



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

OGGETTO: Circolare 14.2015

Seregno, 29 Agosto 2015

BANDO SMART & START ITALIA

Il bando Smart & Start sostiene la nascita e crescita delle start-up innovative al alto contenuto tecnologico in tutto il territorio nazionale. Nel 2014 la prima edizione era dedicata alle sole regioni del mezzogiorno. Dal 16.02.2015 sono state emanate le nuove norme per il sostegno delle start-up innovative, per il quale il Ministero dello Sviluppo economico ha messo a disposizione 250 milioni di Euro.

Beneficiari

Società già costituite: start-up innovative costituite da non più di 60 mesi, di piccola dimensione e con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale (requisiti art 25 DL n. 179/2012)

Società da costituire: persone fisiche che intendono costituire una start-up innovativa in Italia, anche se residenti all'estero o di nazionalità straniera.

Le società devono avere i seguenti requisiti:

- Essere regolarmente costituite ed iscritte nell'apposita *sezione speciale del Registro delle imprese*.
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali.
- Non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e , successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.
- Aver restituito agevolazioni godute per la quali è stato disposto del Ministero un ordine di recupero.
- Non essere in "difficoltà" in base a quanto disposto dall'Art 2, sub 18, del *Regolamento di esenzione*.

Progetti ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni i piani di impresa (produzione di beni ed erogazioni di servizi) che:

- si caratterizzano per il forte contenuto tecnologico ed innovativo, e/o
- mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

- finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata (Spin off da ricerca).

I piani di impresa possono avere ad oggetto la realizzazione dei programmi di investimento e/o il sostenimento dei costi di esercizio, per un importo complessivo di spese e/o costi ammissibili non superiore a € 1.500.000,00 e non inferiore a € 100.000,00.

Nell'ambito dei piani di impresa, sono ammissibili i programmi di investimento aventi ad oggetto l'acquisizione di:

- impianti, macchinari ed attrezzature tecnologiche, ovvero tecnico scientifico, nuovi di fabbrica, funzionali alla realizzazione del progetto
- componenti HW e SW funzionali al progetto
- brevetti e licenze
- certificazioni, Know-How e conoscenze tecniche, anche non brevettate, purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
- progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche funzionali al progetto di investimento, nonché i relativi interventi correttivi ed adeguativi.

Ai fini dell'ammissibilità, beni devono essere:

- ammortizzabili
- utilizzati esclusivamente nell'impresa beneficiaria
- acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente
- figurare nell'attivo del bilancio dell'impresa per almeno 3 anni
- pagati esclusivamente tramite un conto corrente bancario dedicato alla realizzazione del programma di investimento

Sono altresì ammissibili i seguenti costi di esercizio, sostenuti dall'impresa beneficiaria nei 24 mesi successivi alla data di stipula del contratto di finanziamento:



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

- costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi ai collaboratori
- quote di ammortamento di impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici
- canoni di leasing ovvero spese di affitto relativi agli impianti, macchinari ed attrezzature
- interessi su finanziamenti esterni concessi all'impresa
- licenze e diritti relativi all'utilizzo delle proprietà industriali
- licenze relative all'utilizzo di software

I programmi di investimento devono essere:

- avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione
- realizzati entro 2 anni dalla stipula del contratto di finanziamento

Agevolazioni

Finanziamento agevolato

Finanziamento senza interessi, nella forma di sovvenzione rimborsabile, per un importo pari al *70% delle spese e/o costi sostenuti*.

Nel caso di start-up innovative la cui compagine, alla data di presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni, sia interamente costituita da giovani di età non superiore a 35 anni e/o da donne, o prevede la presenza di almeno un esperto, in possesso di un titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnano stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, l'importo del finanziamento è *pari all'80% delle spese ammissibili*.

E' prevista una quota a fondo perduto per le start-up localizzate in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia e nel territorio del Cratere Sismico Aquilano, che restituiscono solo l'80% del mutuo agevolato riconosciuto.

Servizi

Servizi di tutoraggio tecnico-gestionale limitatamente alle imprese costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione finalizzati a sostenere la fase di avvio. Si tratta di servizi specialistici (pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione, gestione dell'innovazione)



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

Scadenza

Le domande si possono presentare a partire dal 16.02.2015 fino ad esaurimento fondi.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti

Studio Commercialista Associato Contrino

Normativa e sito di riferimento

Circolare n. 68032 del 10 dicembre 2014 Ministero dello Sviluppo Economico

www.smartstart.invitalia.it